



Delibera della Giunta Regionale n. 538 del 05/11/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, ART. 27-BIS - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE - DETERMINAZIONI IN ORDINE AI TITOLI ABILITATIVI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con D.lgs n. 104 del 16/06/2017 è stata modificata la parte seconda del D.lgs n. 152 del 03/04/2006 in materia di valutazione di impatto ambientale e modificato l'art. 14 comma 4 della L. 241 del 1990, prevedendo tra l'altro obbligatorio, per la procedura di VIA regionale, il ricorso alla Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo i termini dettati dall'art. 27bis del D.lgs n. 152 del 03/04/2006;
- b. con DGR n. 680 del 07/11/2017 la Giunta regionale ha emanato i nuovi "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", di seguito Indirizzi operativi VIA, adeguandosi alle nuove disposizioni normative secondo quanto previsto dal D.lgs n. 104 del 16/06/2017;
- c. il comma 7 dell'art. 7-bis del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza regionale si svolge con le modalità di cui all'art. 27-bis del medesimo decreto nell'ambito di un nuovo procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- d. il comma 1 dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006 prevede che nel caso di procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso;

CONSIDERATO CHE

- a. la documentazione progettuale relativa a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore afferenti al livello di progettazione "esecutivo" dell'opera, comunque vincolanti per l'effettivo avvio dell'esercizio delle opere/interventi in questione, può essere predisposta solo a valle dell'iter che si conclude con l'autorizzazione del progetto definitivo, in quanto gli esiti e le eventuali prescrizioni acquisiti su quest'ultimo livello progettuale costituiscono la necessaria base conoscitiva e decisionale per la redazione del progetto strutturale di livello esecutivo;
- b. le eventuali omologazioni di macchine ed impianti già posti in opera richiedono accertamenti da effettuarsi nelle fasi successive alla realizzazione del progetto;

RITENUTO QUINDI NECESSARIO, alla stregua di quanto acclarato nella relazione inerente alla proposta della odierna delibera

- a. stabilire che, nel caso di progetti sottoposti a Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, il Proponente ha la facoltà di richiedere esplicitamente che non vengano inseriti nell'Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale i titoli abilitativi relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore afferenti al livello di progettazione "esecutivo" ed alle fasi successive alla realizzazione dell'opera comunque vincolanti per l'effettivo avvio dell'esercizio dell'opera/ intervento in questione;
- b. stabilire che, qualora il Proponente si avvalga della facoltà di cui al precedente punto a), la realizzazione/entrata in esercizio del progetto dell'opera/intervento oggetto del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale non potrà avere inizio fino all'avvenuto ottenimento dei titoli rinviati, secondo la tempistica dettata dalle specifiche norme di settore;
- c. stabilire altresì che, qualora il Proponente si avvalga della facoltà di cui al punto a), lo stesso è tenuto a comunicare all'Autorità Competente in materia di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai soli fini di deposito di archivio, l'effettivo ottenimento dei suddetti titoli, allegando la relativa documentazione;
- d. demandare allo Staff Valutazioni Ambientali la predisposizione dell'idoneo modello di istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale che tenga conto della possibilità di rinviare ad una fase successiva l'ottenimento dei citati titoli abilitativi;

VISI

- a. la L. 241 del 1990
- b. il D.lgs 152 del 03/04/2006
- c. Dlgs n. 104 del 16/06/2017
- d. la D.G.R. n. 680 del 07/11/2017

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. nel caso di progetti sottoposti a Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, il Proponente ex art. 27 bis D.lgs 152/2006 ha la facoltà di richiedere esplicitamente che non vengano inseriti nell'Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale i titoli abilitativi relativi a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore afferenti al livello di progettazione "esecutivo" ed alle fasi successive alla realizzazione dell'opera comunque vincolanti per l'effettivo avvio dell'esercizio dell'opera/ intervento in questione;
2. qualora il Proponente si avvalga della facoltà di cui al precedente punto 1), la realizzazione/entrata in esercizio del progetto dell'opera/intervento oggetto del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale non potrà avere inizio fino all'avvenuto ottenimento dei titoli rinviati, secondo la tempistica dettata dalle specifiche norme di settore;
3. qualora il Proponente si avvalga della facoltà di cui al punto 1), lo stesso è tenuto a comunicare all'Autorità Competente in materia di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai soli fini di deposito di archivio, l'effettivo ottenimento dei suddetti titoli, allegando la relativa documentazione;
4. di demandare allo Staff Valutazioni Ambientali la predisposizione dell'idoneo modello di istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale che tenga conto della possibilità di rinviare ad una fase successiva l'ottenimento dei citati titoli abilitativi;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore all'Ecologia e Tutela dell'ambiente, alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, alla Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, alla Direzione generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, alla Direzione generale per la mobilità, alla Direzione generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, all'ARPAC, al BURC per la pubblicazione ed all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.